

Denominazione del Corso di Studi: **Politiche Pubbliche e Governance**

Classe: **LM-62**

Sede: **Sassari**

Dipartimento: **Scienze politiche, scienze della comunicazione e ingegneria dell'informazione**

PUNTO A

INDICATORI ANVUR – ATTRATTIVITÀ DELL’OFFERTA FORMATIVA

A1	<p>Immatricolazioni, numero di iscritti e iscritti in corso (periodo di osservazione 2010-2015)</p> <p>Il Corso in Politiche Pubbliche e Governance mostra una sostanziale tenuta delle immatricolazioni, del numero degli iscritti, e degli iscritti in corso, in un contesto generale nel quale i CdS della medesima classe registrano andamenti meno soddisfacenti, fatta eccezione per il CdS attivato presso l'Università di Trieste.</p>
A2	<p>Primo anno e passaggio al secondo anno (dati ANVUR 2014 e 2015)</p> <ul style="list-style-type: none">• La percentuale di CFU conseguiti al primo anno su CFU da sostenere (83,4) è decisamente superiore rispetto al dato di riferimento nazionale (Italia 68,9) e al dato percentuale di riferimento dell'Area (Area 59,5). Il confronto con la scheda ANVUR dell'anno precedente riferita alla Coorte 2012/13 permette di rilevare un sensibile aumento di questo indice a fronte di un lieve calo a livello nazionale e di un calo più marcato nell'area di riferimento.• Percentuale di immatricolati inattivi: diminuiscono dal 24,1 (coorte 2012/13) al 13,3 (coorte 2013/4), mentre aumentano sia a livello Italia (dal 14,5 al 18,5) che nell'area di riferimento (dal 20,3 al 23,3). A seguito di questa tendenza positiva, il dato presenta valori che sono adesso inferiori alla media nazionale e dell'area di riferimento.• La percentuale di prosecuzione nello stesso corso al II anno (86,7) è stabile rispetto alla precedente coorte, mentre sia per la media nazionale sia per quella di area il dato tende a peggiorare lievemente.• La percentuale di prosecuzione nello stesso Corso al II anno con >39 CFU (33,3), inferiore a quanto fatto registrare dalla coorte

	<p>precedente (46,7), è più bassa rispetto ai valori % di riferimento per l'Italia (54,4) e rispetto ai valori di riferimento di area (46,6). Questo dato –considerata l'elevata percentuale di CFU conseguiti al termine del primo anno- è probabilmente dovuto ad un peso maggiore in termini di CFU che questo CdS attribuisce alla prova finale, rispetto a quanto previsto da altri CdS della medesima classe.</p>
A3	<p>Esito dopo N ed N+ 1 anni dall'immatricolazione (N= durata legale del Corso). La coorte di riferimento è legata alla durata del Corso (2 anni: 2011/12) (Dati ANVUR 2015)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Percentuale ancora iscritti nello stesso CdS dopo N+1 anni: 0, mentre il valore di riferimento Nazionale è 12,3% e quello di area è 15,8%. • Percentuale abbandoni del CdS dopo N+1 anni: 0, mentre il valore di riferimento Nazionale è 13,5% e quello di area è 17,3%. • Percentuale Laureati stabili del CdS dopo N+1 anni: 100%, mentre il valore di riferimento Nazionale è 74,1% e quello di area è 66,9%. • Percentuale Laureati regolari stabili del CdS: 78,6%, valore decisamente più alto sia della media nazionale (57,8) sia di quella di area (52). • Media voto Esami dei laureati regolari stabili del CdS: leggermente superiore ai valori di riferimento: 28,8 (Italia 27,7; Area 26,9) • Media voto Lauree dei laureati regolari stabili del CdS: 109,7 è superiore ai valori di riferimento (Italia 106,2; Area 104,2) • Rapporto tra CFU stage e CFU totali dei laureati regolari stabili del CdS: il valore di questo indice (5,4) è superiore rispetto a quello nazionale (3,4) e di area (4,4)
A4	<p>Attrattività e internazionalizzazione (Coorte 2012/13)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Iscritti a LM con titolo di I livello in altro Ateneo: il valore (13) è inferiore a quello nazionale (25) ma in linea con quello dell'area di riferimento (13,1). • Iscritti con almeno 6 CFU conseguiti all'estero: il valore (1,4) è inferiore al valore nazionale (3,4) ma in linea con quello dell'area di riferimento (1,2). • Laureati con almeno 9 CFU conseguiti all'estero: il valore (5,6) è leggermente inferiore al dato medio nazionale (7,6) ma superiore ai valori di area (1,6).
<p>Commento Parte A</p>	
<p>Il corso di laurea in Politiche Pubbliche e Governance ha una dinamica in termini di immatricolati, iscritti e iscritti in corso decisamente superiore alla media dell'area di riferimento. I buoni indicatori relativi al primo anno e al passaggio al secondo anno, così come degli esiti dopo N e N+1 anni dall'immatricolazione, segnalano una buona efficacia del percorso di studi. L'attrattività del CdS è in linea con quella dell'area di riferimento, al contrario del grado di internazionalizzazione -misurato con la</p>	

percentuale di laureati che hanno conseguito almeno 9CFU all'estero- che risulta superiore alla media dell'area di riferimento e solo di poco inferiore a quella nazionale.

La provenienza degli studenti è regionale, con prevalenza della provincia di Sassari e qualche iscrizione dalla provincia di Nuoro. I tassi di abbandono al termine del primo anno non sono al di sopra della media, mentre la durata degli studi sta nel tempo aumentando, secondo i responsabili del CdS a causa del passaggio da un regime part-time a quello full-time.

PUNTO B

SOSTENIBILITÀ DELL'OFFERTA FORMATIVA

B1	<p>Presenza e qualità di attività didattiche integrative (esercitazioni, laboratori, ecc.) in relazione ai risultati di apprendimento attesi</p> <p>Dalle schede SUA non è possibile desumere informazioni su attività didattiche integrative, anche se dai RAR si evince che il CdS coinvolge gli studenti in attività di ricerca sul campo. Dai questionari degli studenti si desume che il grado di soddisfazione (8,0) per la capacità delle attività integrative (laboratori, esercitazioni, tutorati etc.) per comprendere le materie di studio è superiore alla media di Ateneo.</p>
B2	<p>Eventuali criticità nel mantenimento delle soglie minime di personale docente previste dalle norme sull'accreditamento;</p> <ul style="list-style-type: none">• Il Dipartimento di Scienze Politiche, Scienze della Comunicazione e Ingegneria dell'Informazione ha un fabbisogno di docenti di riferimento, nell'ipotesi di mantenimento dell'offerta formativa 2016-17 (50 corsi), di 30 unità• Il contingente disponibile al 31/05/16 è di 41 docenti di ruolo e 4 ricercatori TD• Tenuto conto dei pensionamenti e delle cessazioni dei ricercatori TD, la consistenza dei docenti fa registrare un avanzo di 7 unità a fine 2019, 5 unità a fine 2020 e 3 unità a fine 2021

PUNTO C

COERENZA TRA LA DOMANDA DI FORMAZIONE ESPRESSA DAL SISTEMA PROFESSIONALE DI RIFERIMENTO, OBIETTIVI FORMATIVI DICHIARATI DAI CDS E RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI

C1	<p>La metodologia usata per accertare tale coerenza è ritenuta pienamente adeguata</p> <p><u>Osservazioni</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Il CdS non ha una documentata attività di autonoma consultazione con soggetti del sistema professionale di riferimento e altri stakeholders, affidandosi a iniziative promosse dall’Ateneo o dal Dipartimento. Questo rappresenta un limite, del quale il CdS è consapevole, anche nella attività di accompagnamento al lavoro. • La mancata definizione di un’esplicita domanda di formazione espressa dal sistema professionale di riferimento non consente di valutare la coerenza con obiettivi formativi dichiarati. • Per gli stessi motivi non è possibile valutare il livello di coerenza con i risultati di apprendimento previsti. <p><u>SEGNALAZIONI/RACCOMANDAZIONI</u></p> <p>Riorganizzare e documentare le procedure di consultazione delle parti sociali, prevedendo incontri con stakeholders specifici per il CdS.</p>
C2	<p>Gli obiettivi formativi sono formulati secondo le Linee guida europee (DESCRITTORI DI DUBLINO)</p> <p><u>Osservazioni</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • La scheda SUA nel quadro A4.b articola i descrittori per un’unica “area generica”. Non è facile identificare la corrispondenza tra questa e i due curricula nei quali è articolato il CdS, né se ci sono differenziazioni tra i differenti ambiti disciplinari • Sebbene gli obiettivi formativi siano ampiamente descritti, non sono articolati secondo i descrittori di Dublino. <p><u>SEGNALAZIONI/RACCOMANDAZIONI</u></p> <p>Si raccomanda:</p> <p>-declinare gli obiettivi formativi contestualizzando in maniera più approfondita le linee guida europee;</p> <p>- chiarire il ruolo dei curricula e degli ambiti disciplinari.</p>
C3	<p>Il sistema professionale di riferimento e gli altri stakeholder sono stati <u>identificati con precisione</u>, facendo riferimento al quadro normativo aggiornato e garantendo la rappresentatività a livello regionale, nazionale e/o internazionale</p> <p><u>Osservazioni</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Nella Scheda SUA-CdS (2016) non è riportato il dettaglio degli stakeholder identificati, ma si fa riferimento ad una iniziativa (Spazi di Connessione) organizzata a livello di Dipartimento. • La documentazione richiamata nella SUA CdS 2016 per testimoniare l’avvenuta consultazione con le parti sociali appare inadeguata. • Dai rapporti di riesame emerge una intensa attività di pubblicizzazione delle opportunità di studio e tirocinio all’estero (programmi ERASMUS, ERASMUS tirocinio e ULISSE), perseguita dal Servizio di

	<p>Internazionalizzazione dell'Ateneo e dal Dipartimento che ha ospitato diversi <i>visiting professors</i>.</p> <p><u>SEGNALAZIONI/RACCOMANDAZIONI</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Identificare il sistema professionale di riferimento, specificando e ampliando lo spettro degli stakeholder. - Perseguire nella politica di attivazione di contatti a livello internazionale, molto importanti per il curriculum politologico-internazionale. - Documentare in maniera più puntuale le attività di consultazione delle parti sociali.
C4	<p>Esistono (e sono usati dal Cds) dati <u>quantitativi</u> sugli sbocchi occupazionali dei laureati del CdS aggiornati agli ultimi 3 anni</p> <p><u>Osservazioni</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • I rapporti di riesame segnalano che i dati AlmaLaurea relativi al CdS si basano su un numero esiguo di intervistati, e non costituiscono quindi una base affidabile • Per superare queste difficoltà, il CdS ha sollecitato l'Ateneo a dotarsi di un proprio servizio di monitoraggio dell'ingresso dei propri laureati nel mondo del lavoro <p><u>SEGNALAZIONI/RACCOMANDAZIONI</u></p> <p>In assenza dell'auspicato intervento dell'Ateneo, si raccomanda il CdS di dare maggiore evidenza di analisi e valutazioni specifiche</p>
C5	<p>Esistono <u>relazioni analitiche</u> sui profili professionali in uscita provenienti da esperti o da organizzazioni esterne all'ateneo</p> <p><u>Osservazioni</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Non vi sono evidenze di relazioni analitiche sui profili professionali in uscita provenienti da esperti o da organizzazioni esterne all'Ateneo. <p><u>SEGNALAZIONI/RACCOMANDAZIONI</u></p> <p>Si suggerisce di provvedere all'acquisizione di rapporti analitici circa i profili professionali in uscita, in grado di orientare le attività di riprogettazione didattica.</p>
C6	<p>Sono state svolte negli ultimi tre anni attività di consultazione con soggetti del sistema professionale di riferimento e altri stakeholder, sia ai fini di <u>ricognizione</u> della domanda di formazione che di <u>monitoraggio</u> dell'efficacia dei percorsi formativi</p> <p><u>Osservazioni</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Non risultano attività specificamente condotte dal CdS

	<p><u>SEGNALAZIONI/RACCOMANDAZIONI</u></p> <p>Si raccomanda:</p> <ul style="list-style-type: none"> -di costituire un tavolo permanente di consultazione con gli stakeholder; -di individuare una procedura organizzativa (e relativa raccolta di documentazione), che tenga conto della corretta impostazione del rapporto tra consultazioni-progettazione del corso-verifica dei risultati di apprendimento; -di dettagliare le modalità di consultazione (per esempio, riunioni plenarie, gruppi di lavoro, focus group, interviste, indagini a questionario e simili);
--	--

PUNTO C1

I RIESAMI DEI CDS INDIVIDUANO I PROBLEMI PIÙ RILEVANTI, NE ANALIZZANO LE CAUSE, PROPONGONO LE SOLUZIONI E, UNA VOLTA CHE QUESTE VENGONO ADOTTATE, NE VALUTANO L'EFFICACIA

C1.1	<p>I Riesami dei CdS individuano i <u>problemi</u> più rilevanti</p> <p><u>Osservazioni</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Il Gruppo di riesame è capace di individuare i problemi più rilevanti, e segnatamente: a) aumentare il numero di iscritti; b) migliorare l'organizzazione complessiva dell'attività didattica; c) migliorare l'accompagnamento al lavoro dei propri iscritti <p><u>SEGNALAZIONI/RACCOMANDAZIONI</u></p>
C1.2	<p>I Riesami dei CdS analizzano le <u>cause</u> dei problemi più rilevanti</p> <p><u>Osservazioni</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Le sezioni del RAR dedicate all'analisi delle cause dei problemi più rilevanti dei dati sono impostate in maniera adeguata <p><u>SEGNALAZIONI/RACCOMANDAZIONI</u></p>
C1.3	<p>I Riesami dei CdS propongono le <u>soluzioni</u> ai problemi più rilevanti</p> <p><u>Osservazioni</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Le sezioni del RAR dedicate all'analisi delle cause dei problemi più rilevanti dei dati sono impostate in maniera adeguata <p><u>SEGNALAZIONI/RACCOMANDAZIONI</u></p> <p>Riguardo l'obiettivo della implementazione dei tirocini in Sardegna, è opportuno che il CdS, oltre a sollecitare il servizio Job Placement dell'Ateneo, provveda ad organizzare una serie di testimonianze in aula da</p>

	parte di interlocutori privilegiati, replicando a livello locale l'esperienza positiva fatta su scala internazionale con l'invito di visiting professors.
C1.4	<p>I Riesami dei CdS valutano <u>l'efficacia</u> delle soluzioni adottate</p> <p><u>Osservazioni</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • I riesami valutano l'efficacia delle soluzioni adottate in maniera adeguata. <p><u>SEGNALAZIONI/RACCOMANDAZIONI</u></p>

PUNTO D

ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI DI SUPPORTO ALLO STUDIO

D1	<p>Adeguatezza dei servizi di segreteria dedicati agli studenti per quantità e qualità rispetto alla domanda effettiva (rapporto tecnici amministrativi-studenti, rapporto tecnici amministrativi-docenti)</p> <p>Sulla base di una ricognizione del personale tecnico amministrativo adibito ai servizi didattici si rileva un carico di studenti per ogni unità di personale pari a circa 1070 (polo Zirulia) per quel che riguarda le segreterie studenti, mentre per i servizi a supporto della didattica nel Dipartimento di riferimento il rapporto è pari a 343. Il carico dei servizi di supporto alla didattica in Dipartimento appare superiore a quello delle altre segreterie in Ateneo. Tuttavia in Ateneo è in atto un processo di conversione del processo di erogazione dei servizi di segreteria che si avvale sempre più del supporto di strumenti telematici e digitali.</p>
D2	<p>Adeguatezza dei tempi di svolgimento dei servizi dedicati agli studenti</p> <p>Non rilevata a livello di Corso di Studio. Si rimanda a quanto riportato in merito all'esito delle rilevazioni condotte a livello di ateneo nell'ambito del progetto good practice</p>
D3	<p>Qualità dei servizi generali o specifici a singoli o gruppi di CdS;-presenza e qualità di servizi di orientamento e assistenza in ingresso</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il CdS ricorre a servizi di Ateneo
D4	<p>Presenza e qualità di servizi di orientamento e assistenza in itinere</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il CdS ricorre a servizi di Ateneo
D5	<p>Presenza e qualità di servizi di assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno e per la mobilità internazionale</p> <ul style="list-style-type: none"> • Oltre che ai servizi di Ateneo, il CdS ricorre ad un servizio predisposto dal Dipartimento

D6	Presenza e qualità di servizi di orientamento e assistenza in uscita <ul style="list-style-type: none"> • Il CdS ricorre a servizi di Ateneo
-----------	--

PUNTO E **ADEGUATEZZA** **DELLA** **DOTAZIONE**
INFRASTRUTTURALE E TECNOLOGICA DEDICATA

E1	Adeguatezza della dotazione infrastrutturale <ul style="list-style-type: none"> • Dalla documentazione del CdS e dall'analisi dei questionari degli studenti emerge un grado di soddisfazione (7,3 per la dotazione di aule e 7,1 per la dotazione di aule attrezzate) superiore alla media di Ateneo
-----------	---